

Mozart, una sinfonia di sinergie

Il festival di Rovereto e Trento collabora con Santa Cecilia

di Annely Zeni

TRENTO. C'è una già avviata collaborazione con il Mart - sconti sugli ingressi per chi frequenta i concerti - e ci sono due importanti appuntamenti a Trento (Auditorium Santa Chiara giovedì 29 settembre, e Sala Filarmonica sabato 24 settembre) con l'Orchestra della Nuova Russia diretta dal celeberrimo violista Yuri Bashmet e con il Massimo Maltese Jazz quartet.

Ed ecco quindi che la stampa è stata invitata al Palazzo delle Albe per un anticipo su linee di programmazione e contenuti del XVIII festival Internazionale Mozart di Rovereto in programma con 12 incontri dal 22 settembre al 2 ottobre. Al motto di "tradizione e innovazione" e naturalmente nel nome di Mozart (e delle sue ormai rinomate permanenze trentine) il Presidente e il direttore artistico dell'associazione che regge il Festival hanno illustrato le novità dell'edizione 2005. La manifestazione si arricchisce infatti quest'anno dell'importante collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, a sua volta promotrice del festival mozartiano K 2005.

Frutto di questa nuova sinergia sarà l'allestimento prima a Roma (Parco della musica, Sala Detrassi) e poi a Rovereto (30 settembre, auditorium Melotti) di "Dissonanze

La star più attesa sarà Yuri Bashmet, ma ci sono altre preziose coproduzioni

- Variazioni teatrali su temi di Mozart" per il testo di Daniele Ciccolini (primo violino dell'orchestra romana) e per la regia di Pierpaolo Sepe (Premio Flaiano quale miglior regista del 2005) con la partecipazione dell'Orchestra del Teatro Regio di Parma. Nuova e prestigiosa dunque la co-produzione ma non nuova l'incursione in territori teatrali o di teatro musicale o ancora di cinema. Il festival infatti prevede la proiezione di due pellicole, "Le relazioni pericolose" di Frears (25 settembre) e la celebre versione de "Il flauto magico" firmata da Bergmann (2 ottobre) ed



Il violinista russo Yuri Bashmet si esibirà al Festival Mozart a Trento e a Rovereto

altre due produzioni teatrali: "Der teufel recht naturlich di Danilo Faravelli con la partecipazione e la regia dell'attrice Milvia Marigliano ed il musical "Haribò" sull'adolescenza di Mozart ideato dalla compagnia teatrale del Liceo "Rosmini" di Rovereto: un modo dunque di accogliere anche il lavoro dei giovani e favorire le forze produttive locali. Non mancheranno i concerti nel senso più tradizionale del termine con il pianoforte, il quartetto d'archi, la voce a far riascoltare le musiche del salisburghese ospitati a Palazzo Lodron, a Nogaredo, a Palazzo Libera a Villalagarina e

Palazzo Todeschi a Rovereto, gli splendidi luoghi del fiorentino Settecento roveretano, ideali ospiti per le melodie del salisburghese. E per finire uno sguardo all'edizione 2006 quando il Festival Mozart intreccherà il Concorso di composizione "2 agosto" di Bologna: un'altra importante intesa che vedrà le pagine vincitrici della competizione 2006 (in cui i concorrenti dovranno costruire il loro lavoro su temi operistici mozartiani) eseguite sia a Bologna, in Piazza maggiore, sia a Rovereto dall'orchestra Arturo Toscanini diretta dall'americano Stephen Allop.